

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5806 del 07/11/2023
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 - DGR 286/05 - DGR 1860/2006, rilasciato alla SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S. avente sede legale in Comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 275 ed insediamento in Comune di Savignano sul Rubicone (FC) Via Scodella snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6018 del 07/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 - DGR 286/05 - DGR 1860/2006, rilasciato alla SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S. avente sede legale in Comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 275 ed insediamento in Comune di Savignano sul Rubicone (FC) Via Scodella snc.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" - Parte Terza e s.m.i.;
- la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005";
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 e s.m.i. con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;

Vista la richiesta di accoglimento del piano di gestione delle acque di prima pioggia presentata in data 18/10/2023 ad Arpae – SAC – Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali FC, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2023/177884, dalla SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S. (C.F./P. IVA 01585690405) avente sede legale in Comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 275 ed insediamento in Comune di Savignano sul Rubicone (FC) Via Scodella snc;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 24/10/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/180781 con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 27/10/2023, la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PG/2023/182836 del 27/10/2023;

Esaminata la documentazione agli atti dalla quale risulta che:

- Nell'insediamento si svolge attività di allevamento avicolo da carne;
- Le superfici scolanti interessate al piano di gestione hanno una estensione totale pari a circa 1.924,00 mq impermeabili con asfalto e cemento relative a marciapiedi e piazzali e viabilità interna aziendale e mq 1.085,00 in stabilizzato in ghiaia in corrispondenza del confine SudEst del sito come rappresentate nell'elaborato grafico a corredo dell'istanza;

- Nelle superfici sopra indicate si svolge attività di scarico dei pulcini ad inizio ciclo e di carico dei capi adulti a fine ciclo, nonché dalle operazioni di carico/scarico delle lettiere. Le superfici interessate su cui insistono i silos di stoccaggio del mangime sono pavimentate, anche se non sono soggette normalmente a sporco se non in occasioni eccezionali per sversamenti o perdite durante le operazioni di scarico del mangime dagli automezzi. Le piazzole in testata Nord dei due capannoni sono pavimentate in modo tale da potere essere facilmente pulite a seguito dell'eventuale deposizione di polveri emesse dagli estrattori presenti, al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento. In esterno nei piazzali non sono presenti depositi di materie prime (ad eccezione dei silos del mangime) o di rifiuti. Le acque meteoriche dei pluviali non sono raccolte da fognature e pertanto scaricano direttamente o sui piazzali impermeabilizzati o su terreno non coltivato, così come le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle vie di accesso. Non si segnala la presenza di caditoie. L'arco di disinfezione automezzi è ubicato all'ingresso dell'insediamento, utilizzando la viabilità d'accesso che è su superficie impermeabilizzata, con presenza in posizione centrale di una canaletta di raccolta acqua pari all'ingresso stesso e protetta da una griglia carrabile nella quale viene alloggiata la traversa di collegamento dei due montanti del semiarco di disinfezione. La piattaforma ha una lieve pendenza sui due lati verso la canalina centrale per la raccolta dell'eventuale gocciolamento. Prima della vasca di raccolta delle acque di gocciolamento è previsto un pozzetto con una valvola di deviazione delle acque di dilavamento meteoriche che sono immesse nelle acque superficiali del fosso poderale quando l'arco di disinfezione non è in funzione. I reflui raccolti nella vasca di cui sopra vengono periodicamente smaltiti come rifiuti in conformità alla normativa vigente;
- Non sono presenti depositi di materiali o rifiuti all'esterno potenzialmente inquinanti che possono essere dilavati.

Preso atto che il piano di gestione delle aree scoperte presentato dalla ditta si articola sotto i seguenti aspetti:

- pulizia a secco delle aree interessate dalla viabilità interna e dei piazzali impermeabilizzati mediante spazzamento manuale al termine delle operazioni di carico e scarico degli animali e di carico delle lettiere a fine ciclo; il materiale raccolto durante le operazioni di pulizia viene smaltito assieme alle lettiere;
- pulizia delle superfici impermeabili in presenza di materiale disperso accidentalmente durante operazioni di gestione aziendale (es. carico silos mangime, ecc.) e successivo smaltimento del materiale raccolto con le lettiere;
- divieto di movimentazione e di trasporto delle lettiere in presenza di condizioni meteorologiche non favorevoli (pioggia, neve, ecc.);
- pulizia per spazzamento periodico delle superfici interessate dall'azione degli estrattori d'aria per la rimozione delle polveri depositate (la frequenza viene stabilita dagli addetti dell'allevamento mediante verifiche giornaliere dello stato di sporco);
- ispezione periodica delle aree impermeabilizzate al termine delle operazioni di pulizia da parte dell'addetto dell'impianto.
- l'addetto alla gestione dell'impianto ispeziona giornalmente le aree impermeabili per verificarne lo stato di sporco ed attivare eventuali azioni di pulizia.

Dato atto in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Viste le conclusioni istruttorie e la proposta del provvedimento rese da Federica Milandri, acquisite in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

di accogliere, ai sensi della D.G.R. 286/05 e della DGR 1860/06 punto I_A.2_3.c), il Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte, presentato in data 18/10/2023, ad Arpae – SAC, acquisito al Prot. Arpae n. PG/2023/177844 dalla SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO S.S. DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S. (C.F./P. IVA 01585690405) avente sede legale in Comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 275 ed insediamento ubicato in Comune di Savignano sul Rubicone (FC), Via Scodella snc, **con le seguenti prescrizioni:**

1. il Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili e relativa planimetria presentato dovrà essere conservato unitamente al presente atto;
2. la ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate nel Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili di cui al punto 1 al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;
3. le aree esterne non potranno essere utilizzate per lo stoccaggio, anche temporaneo, di materiali che possano contaminare le acque meteoriche;
4. i piazzali dovranno essere sottoposti a verifiche periodiche dello stato di pulizia;
5. dovranno essere evitati fenomeni di ristagni o impaludamenti delle zone limitrofe alle aree oggetto del Piano di Gestione.

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche al Piano di Gestione di che trattasi dovranno essere valutate da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali FC, previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R. 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo al TAR dell'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione dello stesso.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.